

# Inchiostro

Data 29-05-2014

Anno 8, numero 2

## Sommario

<b>Occhi sul mondo</b>	<b>2</b>
<b>Il parkour</b>	<b>2</b>
<b>Cellulari</b>	<b>3</b>
<b>Scarafaggio</b>	<b>3</b>
<b>Curiosità</b>	<b>3</b>
<b>La mia scelta</b>	<b>4</b>
<b>@scrivo2014</b>	<b>5</b>
<b>Scrittura creativa</b>	<b>5</b>
<b>Interviste</b>	<b>6</b>
<b>Premiazioni @scrivo2014</b>	<b>8</b>
<b>Alle prese con una penna</b>	<b>8</b>

## La Fiorano che vorrei

### Laboratorio di cittadinanza

L'articolo 3 della Costituzione Italiana dice che *tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.*

#### Ma chi sono i cittadini???

Partendo da un brain storming abbiamo concluso che essere cittadini va al di là dell'avere la cittadinanza, quindi ci siamo dati una nostra definizione. Per noi i cittadini sono *tutte le persone che abitano in Italia, che godono degli stessi diritti e che hanno la responsabilità e il dovere di contribuire allo stato e di rispettarne la Costituzione.* In seguito, da buoni e attenti cittadini, abbiamo camminato per la città e ab-

biamo fotografato alcune cose che secondo noi andrebbero sistemate. Appena tornati a Babele ci siamo chiesti cosa avremmo potuto fare noi per abbellire o aggiustare ciò che ci appare brutto e rovinato. Quindi state attenti perché c'è un gruppo di *mini esperti* pronto a stupirvi con effetti speciali in giro per la città...**STAY TUNED.**

Christian T. e Evelin F



Nella foto: incontro con C. Bononcini, responsabile Verde pubblico del Comune.



## Ludoteca

Ogni lunedì dalle 16:00 alle 17:30 ci rechiamo alla ludoteca comunale di Fiorano, per fare qualche attività ricreativa insieme. Solitamente siamo cinque o sei, ma è capitato che fossimo anche in otto; accompagnati da uno o due educatori. Subito all'arrivo, disponiamo i tavoli in modo

da poter stare tutti vicini; in seguito decidiamo



tutti insieme un gioco da poter fare. Se il gioco iniziato non è gradito, si può sempre cambiarlo!! Dopo aver giocato per un po' in gruppo, ognuno può scegliere un gioco a suo piacimento, da fare anche individual-

mente. Anche in questo caso c'è la possibilità di cambiarlo. L'esperienza della ludoteca mi è piaciuta molto e la consiglierei vivamente ai miei compagni che non hanno partecipato. Il gioco che mi è piaciuto di più è stato "Tam Tam".

Alessia C.

# OCCHI SUL MONDO

## COSA STA SUCCEDENDO IN UCRAINA?

Le informazioni scritte in questo articolo sono abbastanza recenti e di conseguenza potrebbero cambiare molto velocemente nel corso dei giorni.

Tutto cominciò il 21 novembre 2013 con una rivolta da parte del popolo ucraino per la loro volontà di entrare nell'Unione Europea, dato che il presidente ucraino Yanukovich impedì gli accordi con l' U. E.

Dopo vari mesi di protesta, il 21 febbraio

molto dopo ci furono già le elezioni per un nuovo presidente, e siccome l' ex presidente era a stretto contatto con i russi, dopo essersene andato via la Crimea tornò ad avvicinarsi alla Russia (per chi non lo sapesse

sia di aver invaso la Crimea e di aver violato la sovranità dell' Ucraina.

Recentemente anche altre province orientali (Charkiv, Donec'k e Luhans'k) e meridionali (Odessa...) si stanno ribellando al nuovo governo ucraino per avvicinarsi alla Russia: ovviamente l' Ucraina reagisce alla ribellione ricorrendo alle armi, essendo anche i ribelli armati; questi scontri hanno causato numerose vittime negli ultimi giorni.

La situazione è ancora molto calda, le tensioni potranno continuare ancora per tanto tempo.

05/05/2014

Morad L.



la Crimea era una regione russa donata all'Ucraina dopo la 2° guerra mondiale). Stati Uniti e Unione Europea hanno accusato la Rus-



## Il parkour

“Per capire cos'è il parkour si deve pensare alla differenza che c'è tra quello che è utile e quello che non è utile in eventuali situazioni di emergenza. Solo allora potrai capire ciò che è parkour e ciò che non lo

è”. (David Belle)

Lo scopo del parkour non è saltare dai tetti come alcune persone sostengono, ma è spostarsi nel modo più efficiente possibile (veloce, sicuro e semplice) da un punto A ad un punto B. Il parkour è differente dal *free running* perché quest'ultimo si concentra di più sulla spettacolarità.

È uno sport, una disciplina, dove ti di-

verti e impari a superare le tue paure. Io, per esempio, prima avevo paura dell'altezza, ma ora non ce l'ho più.

Il parkour non è soltanto uno sport, è un insegnamento che ti aiuta a conoscere i tuoi limiti.

Marouan A.



# Cellulari: onde elettromagnetiche e privacy

Ciao lettori di inchiostro!!!!

Vi vorrei raccontare di un'attività che abbiamo fatto al Babele, nella stanza face to face, riguardante l'uso delle tecnologie, dei social network e dello sviluppo dei mezzi di comunicazione.

Federica ci ha parlato di tantissime cose curiose; per esempio lo sapevate che i cellulari emanano onde elettromagnetiche come il forno a microonde?

Abbiamo scoperto anche che il primo telefono aveva un nome strano....si chiamava "telettelefono"!!!



In foto potete vedere il primo cellulare inventato da Cooper: pensate che pesava 1,1 Kg e aveva un'autonomia di circa 30' minuti (neanche il tempo di arrivare al lavoro e sedersi sulla sedia!).

Mi ha colpito tanto la sto-

ria di Alex, un ragazzo che si è pentito di aver messo in rete un video divertente ma imbarazzante di cui era il protagonista. Lui credeva di averlo condiviso solo con gli amici, ma 5 anni dopo ha scoperto di aver raggiunto 1 milione di visualizzazioni... chissà che vergogna!! Quindi, mi raccomando, state attenti a ciò che mettete su internet: non potete immaginare chi lo guarderà ;-)



Michael V. 3°A

## Scarafaggio Un gioco di società

Nome originale: Kaker Laken Salat

Nome italiano: scarafaggio.

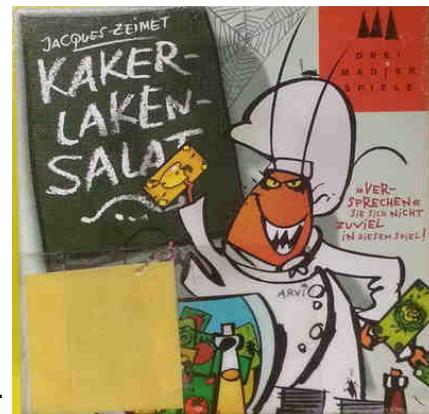
Come si gioca: si deve girare una carta del proprio mazzo e dire il nome della verdura che vi è raffigurata ma, se la persona prima di te ha detto il nome della

stessa verdura che è capitata a te, devi dire il nome di un'altra verdura del gioco. Poi ci sono le carte scarafaggio: quando qualcuno ne gira una, nessun giocatore può dire il nome della verdura raffigurata.

Ci piace perchè: è un gioco al quale possono

giocare tutti e perchè dopo un po' che si gioca ci si confonde sempre! Dove potete trovarlo: in ludoteca con la tessera, in un supermercato o in un negozio che vende soltanto giochi.

Evelin f.



## CURIOSITA'

Pare che in Cina esista un gioco che in Italia non viene praticato.

È molto antico ed è il progenitore del calcio.

Scopo del gioco è calciare un pallone affinché vada all'interno di un anello metallico di grandi dimensioni, posto verticalmente al centro di un campo, che

è poco più grande di quello da basket.

Il gioco si svolge a squadre da 2, 5, o 7



persone.

Il tempo regolamentare è di 90 minuti.

Attualmente il gioco non viene più praticato, ma è parte della tradizione popolare.

Matteo Hu

## LA MIA SCELTA (cosa fare dopo la 3° media?)

Sto pensando di fare il liceo linguistico perché mi piacciono molto le lingue, ma mi piace anche cucinare dolci. Sono andata a visitare l'alberghiero e avevo pensato di fare un anno al liceo e poi la scuola alberghiera a Serramazzone: mi piacerebbe vivere con altre persone e gli orari delle lezioni sono migliori rispetto alle altre scuole. Da grande vorrei fare la pasticceria o la sommelier. S.P. ☺



A dir la verità io ho scelto di seguire alcuni miei amici, per trovarmi meglio o a mio agio nella scuola, cioè il Don Magnani. Essendo un professionale, mi aspetto di fare molte cose pratiche, che a me piacciono molto più dello studio. Non ho scelto questa scuola perché quel che si fa è una mia passione... Io andrò all'indirizzo elettronico perché penso sia una buona possibilità per il mio futuro. Avrei voluto fare altre cose, ma purtroppo è meglio questo percorso per le opportunità di lavoro che offre. C.P. ☺

Per me è stato facile scegliere la scuola superiore perché ho seguito un sogno: da grande vorrei progettare motori, per questo ho scelto le Ferrari, che mi danno la possibilità di fare metalmeccanica nell'officina scolastica. M. B. ☺

Io ho scelto l'istituto Alessandro Volta perché mi ha fatto una buona impressione e perché

me ne hanno parlato bene. Quando sono andato a visitare questa scuola mi è piaciuto molto l'indirizzo chimico, perciò vorrei andare a studiare in questa scuola. C.F. ☺

Ho scelto il Cattaneo Deledda, assistenza sociale, perché i proff. e mia mamma mi hanno detto che secondo loro era una buona opportunità; poi l'ho pensato anche io perché mi piace aiutare le persone e l'ho ritenuta una scelta appropriata. Però mi sento molto confusa perché non so se ho preso la decisione giusta: il mio piano è fare il primo anno lì, poi sostenere un esame per entrare al Sigonio musicale, perché la musica scorre nelle mie vene. A.C. ☺

Il prossimo anno andrò al Don Magnani; io volevo seguire il mio sogno, cioè andare al conservatorio, ma è un liceo ed è troppo difficile per me, me lo hanno detto i professori. Alla fine però sono contento di andare al Don perché c'è anche mio cugino e mi piacerebbe fare l'elettricista. D. F.

Io ho seguito un sogno: aggiustare macchine, per questo andrò alle Ferrari ed è stato facile scegliere. Mi aspetto che questa scuola mi colpisca e mi faccia realizzare il mio sogno. G. P. ☺

Io ho scelto il Baggi perché secondo me è la

scuola che mi aiuterà per il futuro. Finite le superiori vorrei tanto entrare in ACCADEMIA, per fare la GUARDIA CINOFILA, cioè l'addestratore di un cane antidroga e, in generale, contro il crimine. La guardia e il suo cane, inoltre, restano in servizio insieme fino a quando il cane va in pensione. Io ho paura dei cani, in realtà, ma penso che questo lavoro possa aiutarmi a superarla; poi non sai mai cosa ti capiterà ed è un mestiere ricco di avventura. E. DS. ☺

Per scegliere la scuola superiore ho seguito un sogno e anche le mie amiche: andrò all'Elsa Morante. Mi sono iscritta al corso turismo perché mi piace viaggiare, scoprire posti nuovi, visitare musei; ma ora sto pensando di fare segretaria di azienda, perché si lavora al computer e a me piace. S. P. ☺

Ho scelto il Baggi basandomi sulla mia bravura in matematica e geometria. Ero indeciso tra Volta e Baggi, ma mio fratello mi ha consigliato il Baggi e spero di trovarmi bene. A. L. ☺

Ho scelto il Volta perché boo... La prima scelta che volevo fare, secondo gli insegnanti, non era adatta a me; l'indirizzo che ho scelto mi sembra meglio del primo percorso che avevo intenzione di seguire. Alla fine sono soddisfatto della mia decisione. Y. L. ☺

**"penso sia una buona possibilità per il mio futuro"**

**"mi piace viaggiare, scoprire posti nuovi, visitare musei"**

# @SCRIVO2014

## IL NOSTRO PUNTO DI VISTA

Secondo me il concorso @scrivo2014 è un mezzo, uno strumento, per lavorare di fantasia, distrarsi dalla quotidianità e mettersi in gioco, confrontandosi con gli altri. Mi è servito per capire a che livello di scrittura appartengo. Può essere un veicolo perché si da un messaggio, attraverso un racconto apparentemente inventato, che ha delle connotazioni personali. È un modo alternativo per sfogarsi, quasi terapeutico...

(Cristian P.)  
Per me scrivo 2014 è stata una specie di sfida con me stesso che mi ha fatto dire: «In fondo cosa ho da perdere? Al massimo vinco!». Mi è stato utile perché ho capito che nella vita bisogna sempre sperimentare cose nuove... Provare, riprovare e provare ancora, indipendentemente da quale sarà il risultato. Non sapevo quale sarebbe stato il racconto che avrei sviluppato, però volevo assolutamente

produrre qualcosa che fosse solo "mio", frutto della mia mente e del mio essere originale, e spero di esserci riuscito!

(Morad L.)



**Al computer a scrivere i racconti**



## Scrittura creativa

### Un laboratorio per la creatività

In occasione del concorso letterario scrivo@2014, i ragazzi del Babele hanno partecipato ad un breve corso di scrittura creativa, tenuto da una delle educatrici.

Durante l'incontro pomeridiano, i ragazzi hanno svolto alcuni esercizi per stimolare la fantasia e migliorare le loro capacità di scrittura.

Diversi esercizi, per perfezionare e affinare alcuni aspetti della stesura di un testo scritto: si è cercato, dapprima, di stimolare il pensiero, l'intuizione, l'idea che sta dietro ogni componimento e, in seguito, di trovare i modi e le diverse tecniche per la

stesura, soffermandosi sulla parola, sulla struttura e sull'impianto che danno forma ad ogni storia che si vuole raccontare.

Oltre ad essere stato costruttivo, questo momento ha rappresentato un'occasione preziosa di condivisione e di crescita, tant'è che si sta pensando di riproporla anche in avvenire.

Chiara

Luca:  
Mi è piaciuto soprattutto l'ultimo esercizio in cui con alcune carte che ci erano state distribuite casualmente e che contenevano personaggi, eventi, oggetti magici... abbiamo cercato insieme di

inventare una storia fantastica.

Ali:

Mi è piaciuto molto il primo esercizio, in cui abbiamo dovuto scrivere, partendo da una parola data, un elenco di vocaboli con la tecnica del flusso di coscienza. Mi è piaciuto perché mi sono sentito libero di scrivere, di volare con la fantasia, senza la paura di sbagliare o ripetermi.



Dopo aver fatto alcuni incontri in cui abbiamo affrontato il tema della pace, delle disuguaglianze, delle diversa distribuzione della ricchezza nel mondo e di quello che possiamo fare noi, si è parlato di commercio equo e solidale. Noi ragazzi del Babele, vogliamo fare un ringraziamento particolare alle persone che lavorano all'interno del mercato equo-solidale di Fiorano, che ci hanno permesso di fare merenda per diversi pomeriggi, mettendoci a disposizione dei prodotti squisiti (biscotti, cioccolate, ubuntu).



# Interviste agli scrittori

**Alessia** (int. Michele)

“La mia vita al contrario” è il racconto di Alessia e parla di un ragazzo che, a causa del suo comportamento indisciplinato, viene ‘rinchiuso’ in una specie di carcere che utilizza metodi atroci. Alla fine il protagonista riuscirà a cambiare i suoi comportamenti e carattere. Alessia si ritrova abbastanza nel protagonista, un po’ ribelle e indisciplinata, perciò ha cercato di cominciare questo racconto. L’ultimo libro letto da Alessia è Quando Hitler rubò il coniglio rosa di Judith Kerr.

**Firas** (int. Michele)

Il racconto di Firas si intitola “Jack, Luca e Giacomo” e racconta la storia di un ragazzo che ha un cane, il quale viene preso in giro dall’acerrimo rivale (Giacomo) di scuola. Questa rivalità continua nel tempo con la crescita dei due ragazzi, attraverso risse, le cucciolate (Jack e Luca sono i cuccioli) e il dramma della morte del cane. Amicizia e antipatia, guai e risate: Firas si è ispirato per questo racconto ad un fatto accaduto ad un suo parente, che l’aveva particolarmente colpito.

**Sophia** (int. Michele)

Rivalità in amore e un’amicizia fraterna: questo troviamo nel racconto di Sophia, che si chiama “L’amore mio e di Marina!!!”. Il racconto parla di due cugine (la protagonista e Marina) che si innamorano dello stesso ragazzo (Luca) e delle vicende legate a questa strana situazione. Sophia ha detto di aver voluto scrivere di due cugine perché tra famigliari l’amicizia non

finisce mai. Uno dei libri preferiti di Sophia è La ragazza che salvavi i libri di Markus Suzak, da cui hanno tratto il film Storia di una ladra di libri.

**Valentina** (int. Michele)

Suspense e mistero sono le caratteristiche di “Il silenzio della diversità”, il racconto di Valentina. Questo racconto parla di Matty, un adolescente che vive in una città grigia e senza pietà, che emargina i cosiddetti ‘diversi’; tra questi, Matty incontra nel bosco il vecchio maestro e una strana ragazzina. Il protagonista riuscirà a scoprire l’oscura verità che si cela dietro la ragazza. Valentina ha scritto questo racconto perché trovava interessante sviluppare il tema della non accettazione della diversità. L’autrice preferita di Valentina è Agatha Christie, e di lei in particolare adora Dieci piccoli indiani; tra i libri che predilige c’è anche La baia delle ombre di Enza Emira Festa.

**Siria** (int. Michele)

Il racconto di Siria è “L’adolescenza” e parla di amore e litigi tra due ragazzi adolescenti. Il protagonista e Marina, la sua migliore amica dai tempi dell’asilo, hanno avuto un grosso diverbio e per questo non si parlano: il protagonista si rende conto in questa lontananza di essere innamorato dell’amica e cerca in tutti i modi di fare pace e dichiararsi. Da adolescente, Siria è riuscita a rendere molto realisticamente questo periodo della vita, pieno di speranze e incertezze: del racconto riusciva ad immaginare ogni minimo particolare. Uno degli

ultimi libri letti da Siria è incentrato sull’antica profezia (tanto in voga qualche tempo fa) dei Maya sul 2012.

**Rocco** (int. Michele)

Una storia di un sogno, di una forte amicizia e di un felice finale: tutto ciò è presente nel racconto “Il cambiamento di un bambino” di Rocco. Protagonista è Ciro, un bambino di strada orfano di madre, che ha un grande sogno: diventare il pittore più famoso del mondo. Tra amici veri e disonesti, riesce ad entrare nel mondo della pittura, grazie ad un vecchio generale malato e il ricordo della madre. Riuscirà a diventare il più bravo e famoso? L’idea di questo racconto è venuta a Rocco grazie ad una lezione su Pablo Picasso a scuola e il messaggio che vuole donare a tutti è che nella vita tutto è possibile.

**Morad** (int. Luca)

“Coincidenze” è il breve ma intenso racconto di Morad. La storia parla di Matty, un bambino ebreo vissuto all’epoca del nazismo e dell’incontro con un vecchio e triste maestro, pieno di ricordi e nostalgia. A Morad attirava l’idea di scrivere su questo argomento e così ha cominciato ad escogitare un racconto, anche a partire da alcune storie sentite a scuola. A Morad piace leggere i libri d’avventura.

**Douaa** (int. Luca)

Il racconto di Douaa si chiama “Ho finalmente trovato mia sorella”. È un racconto che parla di rivalità e un mistero svelato: due ragazze orfane, acerrime nemiche, scoprono

## Le domande che abbiamo fatto:

1: quale è il titolo?

2: di cosa parla il racconto?

3: come nasce il racconto?

4: ti piace leggere o scrivere?

di essere sorelle; Marina, sorella della protagonista, è stata adottata da Gustavo, l'uomo che uccise i loro genitori. Come reagirà Marina? L'ispirazione di questo racconto è nata per Douaa guardando un film. L'autore preferito di Douaa è Angelo Petrosino, autore della collana di libri su Valentina.

**Francisca** (int. Matteo H.)

Sogno e fantasia si mescolano nel racconto di Francisca "Il pittore e la ballerina: una avventura nei quadri". Il racconto narra la storia di uno scalmanato bambino che dipinge quadri meravigliosi: uno di questi è "la ballerina della natura", che di notte esce dal proprio quadro e danza nella stanza, alla ricerca del fratello perduto. L'autrice preferita di Francisca è Kaye Umansky.

**Michele** (int. Luca)

Avventura e fantasia, eroi e mostri: tutto questo è "Ciro l'eroe", il racconto di Michele. Il racconto parla dell'eroica missione affidata dal vecchio saggio all'eletto *Ciro*, che dovrà sfidare molti nemici, tra cui il Diavolo: riuscirà il nostro eroe in questa impresa titanica? Nato dalla grande fantasia di Michele.

**Manuel** (int. Luca)

Un'immersione nel mondo del calcio è "Ciro e il suo sogno" di Manuel. Questo racconto parla di un giovane calciatore che insegue in tutti i modi il sogno di diventare un professionista e di giocare in una importante squadra italiana. Riuscirà nell'impresa? Manuel, a cui piace giocare a calcio, ha inserito nel

racconto uno dei suoi più grandi sogni: quello di diventare un calciatore professionista. A Manuel piace leggere i fumetti manga, come *Dragon Ball* o *Inazuma Eleven*.

**Ahlam** (int. Matteo H.)

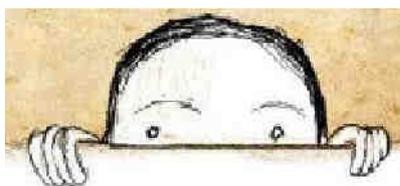
Dolcezza e sentimenti a non finire in questo tenero "Amica for ever", racconto di Ahlam. La storia è incentrata su una speciale amicizia tra la protagonista e Titti, la cagnolina: in realtà è più che una amica, è come una sorella. Ahlam ha voluto incentrare il suo racconto sull'amicizia, che non sempre è con persone, ma anche con animali. Ad Ahlam piace la serie di *Harry Potter* dell'autrice J.K. Rowling.

**Basma** (int. Luca)

Avventura spaziale per Basma nel suo racconto "Un'amica spaziale". La protagonista del racconto trova una cagnolina (*Lucky*) nel parco e se la porta a casa, ma il suo padrone misterioso la sta cercando. Riuscirà la protagonista a tenersi la cagnolina? E quali avventure dovrà affrontare? Il messaggio che desiderava promuovere Basma è che l'amicizia è più forte di ogni cosa. Il libro preferito di Basma è *Colpo di testa*.

**Giorgia** (int. Luca)

Mistero e magia si celano dietro il racconto di Giorgia "Un incontro mortale". Si tratta di un racconto fantasy pieno di magie, uomini misteriosi ed un finale tutto da scoprire. A Giorgia piace tantissimo leggere ed il suo libro preferito è *Il bambino con*



il pigiama a righe di John Boyne.

**Evelyn** (int. Luca)

Il racconto di Evelyn si intitola "L'uomo tigrato" perché il protagonista è vestito come una tigre. Questo racconto parla un po' d'amore, di tristezza e di rabbia. Per Evelyn è stato facile produrre il racconto perché sapeva cosa scrivere. La sua scrittrice preferita è Emanuela Navi.

**Cristian P.** (int. Luca)

"Castelli di sabbia" è il poetico racconto scritto da Cristian, in cui il protagonista è *Ciro*, un ragazzo che riesce, nonostante tutto, a realizzare il suo sogno. Nel racconto Cristian evidenzia un messaggio ben chiaro: l'importanza di sognare e soprattutto di non arrendersi mai, cercando di realizzare il proprio sogno. Si nota nell'entusiasmo del racconto, che Cristian aveva ben in mente cosa scrivere.

**Giancarlo** (int. Michele)

Tanta emotività nel bel racconto di Giancarlo "Matty e il maestro". Il protagonista (*Matty*) è un ragazzo che cerca di salvare e proteggere il suo maestro, in un paese in cui le persone vengono discriminate a causa delle imperfezioni fisiche, come una grossa voglia rossa in faccia. Giancarlo è riuscito a convogliare la sua espe-

rienza personale nel racconto: le prese in giro sfociano nella discriminazione e nella paura del "diverso". A Giancarlo piacciono molto i fumetti, come *Topolino* o *Paperino*, i libri storici (riguardanti il Medioevo) e di attualità (leggende urbane).

**Enrico D.**

Rivelazioni magiche e oscure macchie punitive in "Matty Bildsen", l'*Harry Potter* di Enrico. *Matty* è un ragazzino che ha come insegnante un potente mago oscuro, il quale cerca di portarlo al lato oscuro della magia. Così *Matty* scappa e grazie ad una misteriosa bibliotecaria riuscirà a scoprire l'arcana verità. Questo racconto fantasy è ispirato al maghetto *Harry Potter*, a cui Enrico è molto affezionato. Oltre a questo gli piacciono i libri di *Agatha Christie*, in particolare *Dieci piccoli indiani*.



Disegno di Elisa Hu



## Premiazioni @scrivo2014

Appena siamo entrati nella stanza delle premiazioni, la prima cosa che abbiamo fatto è stata quella di andare a vedere tutti i racconti disegnati, chiamati "silent book". Erano tutti molto belli, ma quello che mi è rimasto più impresso è stato quello di un ragazzo conteso tra due grandi amiche che però non sapevano di essere innamorate della stessa persona, e quando le due ragazze parlando del loro ragazzo

"ideale", scoprirono di essere interessate allo stesso ragazzo si arrabbiarono a vicenda. Poco dopo il ragazzo si fidanzò con una di loro, ma la ragazza vedendo la tristezza della sua ami-

ca, decise di lasciarlo per ripristinare la sua amicizia. Il silent book che ho scelto ha vinto un premio, meritando il secondo posto.

Ahlam



## Alle prese con una penna



Ho notato che si buttano penne che, spesso ci vuole poco per ripararle. Una volta ho preso una penna appena buttata nel cestino da un mio compagno. Ho tolto la testina (punta) e ho provato a soffiare dentro il tubetto per far scorrere l'inchiostro perché, spesso la penna non scrive semplicemente quando l'inchiostro non arriva alla testina. Ho rimontato la penna ed ecco che, come per magia, ha ripreso a funzionare.

Consigli per non buttare la tua penna:

- se non ti va una penna non buttarla subito ma prova a riparala;

- prendi un foglio di brutta ed usalo come protezione del tavolo da eventuale inchiostro;
- smonta la penna e stacca la testina;
- soffiaci dentro con forza e se vedi che l'inchiostro non esce prova a schiacciare l'estremità;
- Rimonta tutto e prova ad usarla;

Ricordati di non buttare mai la penna prima di fare questi accertamenti. Proteggi il mondo.

Gabri



PROSSIMI APPUNTAMENTI

**FESTA** conclusiva del Babele:

giovedì 5 giugno, ore 19.00

**GITA:**

venerdì 6 giugno ore 13.00

Sito Internet

[www.gruppobabele.it](http://www.gruppobabele.it)

